

## Per Un Vecchio Bambino

Roberto Vecchioni

Guarda il video di "Per Un Vecchio Bambino"

E il tempo diventava ieri,  
e con il tempo non crescevi,  
eri la mia disperazione...  
io ti dicevo "Non si fa,  
insomma un po' di serietà";  
e riposndevi "Stà tranquillo,  
adesso è presto, adesso no,  
ma un giorno o l'altro crescerò".  
E tutto quello che volevi,  
giusto o sbagliato loprendevi,  
senza pensarci su un minuto,  
e poi non obbedivi mai  
e combinavi sempre guai...  
che si trattasse di una gara,  
un colpo il mondo e un colpo tu,  
a chi studpiva un po' di più?

Bimbo, bimbo mio, bimbo, bimbo mio  
Bimbo, bimbo mio, bimbo, bimbo mio  
che strano sogno  
voltarsi intorno  
e non vederti più.

E una domenica i cavalli,  
le carte, le scommesse, i sogni,  
vennero a dirmi: "Lo lasciamo:  
adesso è grande, adesso sai  
non ha bisogno più di noi"  
ed io con tutte le parole  
che in vita ho scritto, ho pianto e so  
non li ho convinti a dire di no.

E a volte un po' soprapensiero  
in qualche foglio in qualche cielo  
non riesco a disegnar le stelle,  
ho voglia di vedre te,  
soltanto il tempo di un caffè,  
e la tua faccia e l'allegria...  
ma al bar mi dicono che tu  
sei sempre appena andato via.

Bimbo, bimbo mio, bimbo, bimbo mio  
Bimbo, bimbo mio, bimbo, bimbo mio  
che strano sogno  
voltarsi intorno.